



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL

XVII Legislatura – 2026

Bolzano, 3 giugno 2026
prot. n. 1885 Cons.reg.

N. 216/XVII

Al
Presidente del Consiglio regionale
Josef Noggler

I N T E R R O G A Z I O N E

Trasparenza e indipendenza nella concessione di finanziamenti per la redazione di testi giuridici bilingui

La deliberazione della Giunta regionale n. 63 dell'8 aprile 2026 recante "Modalità e criteri di accesso al finanziamento per la traduzione di testi giuridici e la redazione ovvero la traduzione di manuali o materiali formativi in lingua tedesca o bilingue" solleva diversi interrogativi riguardo all'assegnazione oggettiva, trasparente e imparziale dei fondi previsti.

Con detta deliberazione, da un lato vengono affidati alla Commissione di terminologia compiti attinenti alla validazione terminologica e linguistico-giuridica dei testi finanziati. Dall'altro, viene istituito un apposito Nucleo di valutazione incaricato di vagliare le istanze di finanziamento presentate e di formare una graduatoria dei progetti ammissibili al contributo.

Proprio a fronte della complessità tecnica che caratterizza l'ambito della giurisprudenza, della terminologia giuridica e dell'applicazione del diritto nel contesto bilingue, ci si chiede quali siano i criteri adottati per la costituzione degli organi interessati, come ne venga garantita l'indipendenza e in che modo si intendano evitare conflitti di interesse.

Tutto ciò premesso,

i sottoscritti Consiglieri rivolgono alla Giunta regionale i seguenti quesiti:

I. Sulla Commissione di terminologia

1. Su quale base giuridica è stato affidato alla Commissione di terminologia, nell'ambito del progetto "Lex bilingue", il compito di garantire la conformità della terminologia giuridica e amministrativa dei testi prodotti e di validare i progetti editoriali prima della loro pubblicazione?
2. Chi ha selezionato ovvero nominato i membri della Commissione di terminologia?
3. In base a quali criteri oggettivi è avvenuta la selezione dei membri della Commissione di terminologia?
4. Quali qualifiche specialistiche nel campo della giurisprudenza, della terminologia giuridica, della traduzione giuridica e dell'applicazione del diritto nel contesto bilingue vantano i singoli membri della Commissione di terminologia?
5. La costituzione della Commissione di terminologia è avvenuta in seguito a un bando pubblico ovvero a un'analoga procedura di selezione trasparente?
6. In caso negativo: per quali ragioni non si è optato per un bando pubblico o per una procedura di selezione trasparente?

7. Quali compiti decisionali, di verifica o di validazione spettano in concreto alla Commissione di terminologia nell'ambito dei progetti finanziati?
8. Il parere o la validazione della Commissione di terminologia sono vincolanti per l'erogazione del finanziamento o per la pubblicazione dei testi finanziati?

II. Sul Nucleo di valutazione per l'esame delle istanze di finanziamento

9. Chi individua in concreto i membri del Nucleo di valutazione per l'esame delle istanze di finanziamento?
10. In base a quali criteri vengono selezionati i membri del Nucleo di valutazione?
11. Viene indetto un bando pubblico o una procedura di selezione trasparente per individuare i membri del Nucleo di valutazione?
12. In caso negativo: per quale ragione non si è optato per questa modalità?
13. Quali requisiti professionali devono soddisfare i membri del Nucleo di valutazione, in particolare con riferimento alla giurisprudenza, alla traduzione giuridica, alla terminologia giuridica e all'applicazione del diritto nel contesto bilingue?
14. In che modo vengono documentati i criteri applicati dal Nucleo di valutazione per l'esame delle singole istanze di finanziamento?
15. È prevista la pubblicazione dei giudizi, dei punteggi, delle motivazioni e delle graduatorie dei progetti finanziati e non finanziati?
16. In caso negativo: come si intende comunque garantire la trasparenza nell'assegnazione dei fondi?

III. Su conflitti di interesse e parzialità

17. Quali misure sono previste per evitare conflitti di interesse o ipotesi di parzialità dei membri della Commissione di terminologia e del Nucleo di valutazione?
18. I membri della Commissione di terminologia e del Nucleo di valutazione devono rilasciare una dichiarazione di insussistenza di conflitti di interesse prima di intraprendere la loro attività?
19. I membri della Commissione di terminologia o del Nucleo di valutazione sono obbligati ad astenersi ovvero a non partecipare alla valutazione qualora sussista un rapporto di vicinanza professionale, scientifico, economico, partitico o personale con i soggetti richiedenti?
20. Chi verifica la sussistenza di eventuali conflitti di interesse?
21. Come si intende evitare che i soggetti richiedenti provenienti dallo stesso contesto professionale, universitario, forense o istituzionale dei membri degli organi interessati siano favoriti rispetto ad altri richiedenti?

IV. Su eventuali rapporti di vicinanza e incarichi precedenti

22. Quali rapporti professionali, istituzionali o di altra natura intercorrono tra i membri della Commissione di terminologia e il Presidente della Regione ovvero il Presidente della Provincia di Bolzano Arno Kompatscher?
23. Negli ultimi cinque anni, sono stati affidati ulteriori incarichi, perizie, consulenze o patrocinii a singoli membri della Commissione di terminologia da parte del Presidente della Regione ovvero dal Presidente della Provincia di Bolzano Arno Kompatscher?
24. In caso affermativo: di quali incarichi si tratta nello specifico, quando sono stati conferiti e a quanto ammontavano i relativi onorari?
25. Il Presidente della Regione ovvero il Presidente della Provincia di Bolzano Arno Kompatscher si è avvalso o si avvale del patrocinio o della consulenza legale da parte di un membro della Commissione di terminologia?
26. In caso affermativo: quale membro, in quale circostanza e su quale base?

V. Su ulteriori incarichi e funzioni dei componenti

27. Quali incarichi hanno conferito la Regione Trentino-Alto Adige e/o la Provincia di Bolzano ai membri della Commissione di terminologia negli ultimi cinque anni?
28. Di quali incarichi si trattava nello specifico e a quanto ammontavano i relativi onorari?

29. In quali altre commissioni, consulte, gruppi di lavoro o organismi della Provincia di Bolzano o della Regione Trentino-Alto Adige sono attualmente impegnati i membri della Commissione di terminologia?
30. Quali compensi, gettoni di presenza, onorari o altre indennità hanno percepito i membri della Commissione di terminologia per tali attività negli ultimi cinque anni?
31. Quali incarichi hanno conferito la Regione Trentino-Alto Adige e/o la Provincia di Bolzano negli ultimi cinque anni al personale degli organismi o degli enti chiamati a far parte del Nucleo di valutazione delle istanze di finanziamento?
32. A quanto ammontavano gli importi rispettivamente liquidati?

VI. Sull'assegnazione dei fondi

33. A quanto ammontano complessivamente i fondi previsti per il finanziamento della traduzione o della redazione di testi giuridici bilingui, manuali e materiali formativi?
34. Su quale capitolo di bilancio vengono finanziati tali fondi?
35. Sarà previsto un limite massimo annuale per soggetto richiedente?
36. Sarà previsto un limite massimo per i singoli progetti?
37. In base a quali criteri si decide se un progetto sarà finanziato integralmente, parzialmente o se sarà escluso dal finanziamento?
38. È prevista la pubblicazione dell'elenco dei progetti finanziati con l'indicazione del soggetto richiedente, dell'importo del finanziamento, della descrizione del progetto e della motivazione relativa alla concessione del finanziamento?
39. In caso negativo: per quale motivo ciò non avviene?

A norma di regolamento si richiede risposta scritta.

f.to: I CONSIGLIERI REGIONALI
Bernhard ZIMMERHOFER
Sven KNOLL
Myriam ATZ
Hannes RABENSTEINER

Si prega di inviare la risposta all'indirizzo e-mail: anfragen@suedtiroler-freiheit.com.



Bozen, den 3. Juni 2026.

Schriftliche Anfrage: Nr. 216/XVII

Transparenz und Unabhängigkeit bei der Förderung zweisprachiger Rechtstexte.

Der Beschluss Nr. 63 der Regionalregierung vom 8. April 2026 betreffend die Modalitäten und Kriterien für den Zugang zur Finanzierung für die Übersetzung juristischer Texte bzw. für die Ausarbeitung oder Übersetzung von Handbüchern und Lehrmitteln in deutscher Sprache oder in zweisprachiger Fassung wirft mehrere Fragen hinsichtlich der sachlichen, transparenten und unparteiischen Vergabe der vorgesehenen Fördermittel auf.

Mit dem genannten Beschluss werden einerseits der Terminologiekommission Aufgaben im Bereich der terminologischen und sprachlich-rechtlichen Validierung der geförderten Texte übertragen. Andererseits wird ein eigenes Bewertungsgremium eingerichtet, das über die eingereichten Finanzierungsanträge befinden bzw. eine Rangordnung der förderwürdigen Vorhaben erstellen soll.

Gerade angesichts des fachlich anspruchsvollen Bereichs der Rechtswissenschaft, der Rechtsterminologie und der zweisprachigen Rechtsanwendung stellt sich die Frage, nach welchen Kriterien die beteiligten Gremien zusammengesetzt wurden, wie deren Unabhängigkeit gewährleistet und wie Interessenkonflikte vermieden werden sollen. Die Gefertigten ersuchen daher um die Beantwortung folgender Fragen an die Regionalregierung:

I. Zur Terminologiekommission

1. Auf welcher rechtlichen Grundlage wurde der Terminologiekommission im Rahmen des Projekts „Lex bilingue“ die Aufgabe übertragen, die rechts- und verwaltungsterminologische Übereinstimmung der erstellten Texte sicherzustellen und die redaktionellen Projekte vor deren Veröffentlichung zu validieren?
2. Wer hat die Mitglieder der Terminologiekommission ausgewählt bzw. ernannt?
3. Nach welchen objektiven Kriterien erfolgte die Auswahl der Mitglieder der Terminologiekommission?
4. Welche fachlichen Qualifikationen im Bereich der Rechtswissenschaften, der Rechtsterminologie, der Rechtsübersetzung und der zweisprachigen Rechtsanwendung weisen die einzelnen Mitglieder der Terminologiekommission auf?
5. Wurde für die Besetzung der Terminologiekommission eine öffentliche Ausschreibung oder ein vergleichbares transparentes Auswahlverfahren durchgeführt?
6. Falls nein: Aus welchen Gründen wurde auf eine öffentliche Ausschreibung bzw. auf ein transparentes Auswahlverfahren verzichtet?
7. Welche konkreten Entscheidungs-, Prüfungs- oder Validierungskompetenzen kommen der Terminologiekommission im Rahmen der geförderten Projekte zu?

8. Ist die Stellungnahme bzw. Validierung der Terminologiekommission für die Auszahlung der Förderung oder für die Veröffentlichung der geförderten Texte verbindlich?

II. Zum Bewertungsgremium für die Finanzierungsanträge

9. Wer bestimmt die konkreten Mitglieder des Bewertungsgremiums für die Prüfung der Finanzierungsanträge?
10. Nach welchen Kriterien werden die Mitglieder des Bewertungsgremiums ausgewählt?
11. Wird für die Bestellung der Mitglieder des Bewertungsgremiums eine öffentliche Ausschreibung oder ein transparentes Auswahlverfahren durchgeführt?
12. Falls nein: Aus welchen Gründen wird darauf verzichtet?
13. Welche fachlichen Anforderungen müssen die Mitglieder des Bewertungsgremiums erfüllen, insbesondere im Hinblick auf Rechtswissenschaft, Rechtsübersetzung, Rechtsterminologie und zweisprachige Rechtsanwendung?
14. In welcher Form wird dokumentiert, nach welchen Kriterien das Bewertungsgremium die einzelnen Förderanträge bewertet?
15. Werden die Bewertungen, Punktevergaben, Begründungen und Rangordnungen der geförderten bzw. nicht geförderten Projekte veröffentlicht?
16. Falls nein: Wie soll dennoch Transparenz bei der Vergabe der Fördermittel gewährleistet werden?

III. Zu Interessenkonflikten und Befangenheit

17. Welche Vorkehrungen sind vorgesehen, um Interessenkonflikte oder Befangenheiten der Mitglieder der Terminologiekommission und des Bewertungsgremiums zu vermeiden?
18. Müssen die Mitglieder der Terminologiekommission und des Bewertungsgremiums vor Aufnahme ihrer Tätigkeit eine Erklärung über das Nichtvorliegen von Interessenkonflikten abgeben?
19. Sind Mitglieder der Terminologiekommission oder des Bewertungsgremiums verpflichtet, sich der Stimme zu enthalten bzw. an der Bewertung nicht mitzuwirken, wenn sie in einem beruflichen, wissenschaftlichen, wirtschaftlichen, parteipolitischen oder persönlichen Naheverhältnis zu Antragstellern stehen?
20. Wer überprüft das Vorliegen möglicher Interessenkonflikte?
21. Wie wird verhindert, dass Antragsteller, die aus demselben fachlichen, universitären, anwaltlichen oder institutionellen Umfeld stammen wie Mitglieder der beteiligten Gremien, gegenüber anderen Antragstellern bevorzugt werden?

IV. Zu möglichen Naheverhältnissen und früheren Aufträgen

22. In welchem beruflichen, institutionellen oder sonstigen Verhältnis stehen die Mitglieder der Terminologiekommission zum Präsidenten der Region bzw. zum Landeshauptmann Arno Kompatscher?
23. Wurden einzelne Mitglieder der Terminologiekommission vom Präsidenten der Region bzw. Landeshauptmann Arno Kompatscher in den vergangenen fünf Jahren mit weiteren Aufgaben, Gutachten, Beratungen oder Vertretungen beauftragt?

24. Falls ja: Um welche Aufträge handelte es sich jeweils, wann wurden diese erteilt und wie hoch waren die dafür ausbezahlten Honorare?
25. Wurde oder wird der Präsident der Region bzw. Landeshauptmann Arno Kompatscher von einem Mitglied der Terminologiekommission anwaltlich vertreten oder beraten?
26. Falls ja: Von welchem Mitglied, in welcher Angelegenheit und auf welcher Grundlage?

V. Zu weiteren Aufträgen und Funktionen der Mitglieder

27. Welche Aufträge haben die Region Trentino-Südtirol und das Land Südtirol den Mitgliedern der Terminologiekommission in den vergangenen fünf Jahren jeweils erteilt?
28. Um welche Aufträge handelte es sich jeweils und wie hoch waren die dafür ausbezahlten Honorare?
29. In welchen weiteren Kommissionen, Beiräten, Arbeitsgruppen oder sonstigen Gremien des Landes Südtirol oder der Region Trentino-Südtirol wirken die Mitglieder der Terminologiekommission derzeit mit?
30. Welche Vergütungen, Sitzungsgelder, Honorare oder sonstigen Entschädigungen haben die Mitglieder der Terminologiekommission für diese Tätigkeiten in den vergangenen fünf Jahren erhalten?
31. Welche Aufträge haben die Region Trentino-Südtirol und das Land Südtirol in den vergangenen fünf Jahren jenen Personen oder Einrichtungen erteilt, aus denen Mitglieder des Bewertungsgremiums für die Finanzierungsanträge namhaft gemacht werden sollen?
32. Wie hoch waren die dafür jeweils ausbezahlten Beträge?

VI. Zur Vergabe der Fördermittel

33. Wie hoch sind die insgesamt vorgesehenen Mittel für die Finanzierung der Übersetzung bzw. Ausarbeitung zweisprachiger juristischer Texte, Handbücher und Lehrmittel?
34. Aus welchem Haushaltskapitel werden diese Mittel finanziert?
35. Wird es eine jährliche Obergrenze pro Antragsteller geben?
36. Wird es eine Höchstgrenze für einzelne Projekte geben?
37. Nach welchen Kriterien wird entschieden, ob ein Projekt vollständig, teilweise oder gar nicht finanziert wird?
38. Ist vorgesehen, die Liste der geförderten Projekte samt Antragsteller, Förderbetrag, Projektbeschreibung und Begründung der Förderentscheidung zu veröffentlichen?
39. Falls nein: Weshalb nicht?

Es wird um Übermittlung der Antworten an folgende E-Mail-Adresse ersucht:
anfragen@suedtiroler-freiheit.com

L.-Abg. Bernhard Zimmerhofer

L.-Abg. Sven Knoll

L.-Abg. Myriam Atz

L.-Abg. Hannes Rabensteiner